un venerdì santo accanto a tutti i perseguitati

«ti preghiamo per i cristiani perseguitati»

Venerdì Santo accanto a chi soffre. Celebrazione della Passione del Signore in San Pietro e Via Crucis

<img src="http://bs.serving-sys.com/BurstingPipe/adServer.bs?cn=bsr&FlightID=12470242&Page=&PluID=0&Pos=1090452927″ border=0 width=300 height=250>

<A HREF="http://nym1.ib.adnxs.com/click?2-BwhG71BUDb4HCEbvUFQDMzMzMzMwtA2-BwhG71BUDb4HCEbvUFQEVY10_4wKFH3VXAxcbtunUa7h5VAAAAACZMMAD5BgAA-QYAAAIAAADQlZ8BywEHAAAAAQBVU0QARVVSACwB-gChFgAAJ6gAAgMAAQIAAIYA3yjBMwAAAAA./cnd=%21bAbOPAibtdYDENCr_gwYy4McIAM./referrer=http%3A%2F%2Fwww.avvenire.it%2FChiesa%2FPagine%2Fcantalamessa-predica-passione-cristo-venerdi-santo-2015.aspx/clickenc=http%3A%2F%2Foase00821.247realmedia.com%2F5c%2Favvenire.it%2FNews%2FL-16%2F431787338%2FRight%2FGroupM-IT%2FAPNX_Avvenire%40APNX_Avvenire_News_Male_300x250%2FAPNX_Av

venire_News_Male_300x250_box.html%2F4a5862324e46554e7030384143666244%3Fhttp://ad.doubleclick.net/ddm/jump/N8519.456584.WPPXAXISLLC/B8612106.116379801;sz=300×250;ord=1428090394?”>< IMG SRC=”http://ad.doubleclick.net/ddm/ad/N8519.456584.WPPXAXISLLC/B8612106.116379801;sz=300×250;ord=1428090394?” BORDER=0 WIDTH=300 HEIGHT=250 ALT=”Advertisement”></A>
<a target=”_blank” href=”http://ad.doubleclick.net/activity;src=3990218;met=1;v=1;pid=116379801;aid=289364007;ko=0;cid=62020273;rid=61900273;rv=1;cs=h;eid1=2245732;ecn1=1;etm1=0;_dc_redir=url?http://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click?xai=AKAOjssf-Mr8c4zxSphlCKVE_7_RW0Tltg-jx_p1N0csVS7mlrOIf7FxA7o4AAgqNMoGwp8YDwXt4Kz-AyRkADVnfw_3LzqU5wKbHFC3aNounCy6Er-BOIN1hsum9_G0hrJnS1ig7exV85w&sig=Cg0ArKJSzBER-YbfGMCwEAE&adurl=http://nym1.ib.adnxs.com/click%3F2-BwhG71BUDb4HCEbvUFQDMzMzMzMwtA2-BwhG71BUDb4HCEbvUFQEVY10_4wKFH3VXAxcbtunUa7h5VAAAAACZMMAD5BgAA-QYAAAIAAADQlZ8BywEHAAAAAQBVU0QARVVSACwB-gChFgAAJ6gAAgMAAQIAAIYA3yjBMwAAAAA./cnd%3D%2521bAbOPAibtdYDENCr_gwYy4McIAM./referrer%3Dhttp%253A%252F%252Fwww.avvenire.it%252FChiesa%252FPagine%252Fcantalamessa-predica-passione-cristo-venerdi-santo-2015.aspx/clickenc%3Dhttp%253A%252F%252Foase00821.247realmedia.com%252F5c%252Favvenire.it%252FNews%252FL-16%252F431787338%252FRight%252FGroupM-IT%252FAPNX_Avvenire%2540APNX_Avvenire_News_Male_300x250%252FAPNX_Avvenire_News_Male_300x250_box.html%252F4a5862324e46554e7030384143666244%253Fhttp://crossclimate.michelin.it/#xtor=AD-6655441[DCM_Campaign]-8612106-116379801–[N8519.456584.WPPXAXISLLC]–?DFAID=3&utm_source=N8519.456584.WPPXAXISLLC&utm_term=116379801|289364007|62020273&utm_campaign=MI_LO_IT_TCRE_GENPOLYREVEAL_2403-3004_2015&utm_medium=display-

banner&utm_content=Reveal_300x250″>   amp;amp;amp;lt;a href='http://oase00821.247realmedia.com/RealMedia/ads/click_nx.ads/avvenire.it/News/@Right'><img src='http://oase00821.247realmedia.com/RealMedia/ads/adstream_nx.ads/avvenire.it/News/@Right'>

nella sua predica davanti al Papa, in San Pietro durante la celebrazione della Passione del Signore, padre Raniero Cantalamessa ha ricordato i cristiani perseguitati in tante parti del mondo. Coloro che sono capaci anche di affrontare la morte pur di segure Gesù

Nei loro confronti "rischiamo di essere tutti, istituzioni e persone del mondo occidentale, dei Pilati che si lavano le mani – ha detto il predicatore pontificio -. I cristiani non sono certamente le sole vittime della violenza omicida che c'è nel mondo, ma non si può ignorare che in molti paesi essi sono le vittime designate e più frequenti". E ha ricordato anche i 147 studenti cristiani uccisi dagli jihadisti ieri in Kenya.

"Un vescovo del III secolo, Dionigi di Alessandria, ci ha lasciato la testimonianza di una Pasqua celebrata dai cristiani durante la feroce persecuzione dell'imperatore romano Decio: 'Ci esiliarono e, soli fra tutti, fummo

perseguitati e messi a morte. Ma anche allora abbiamo celebrato la Pasqua. Ogni luogo dove si pativa divenne per noi un posto per celebrare la festa: fosse un campo, un deserto, una nave, una locanda, una prigione. I martiri perfetti celebrarono la più splendida delle feste pasquali, essendo ammessi al festino celeste'. Sarà così per molti cristiani anche la Pasqua di questo anno, il 2015 dopo Cristo".

"A noi, però – ha proseguito il cappuccino – in questo giorno non è consentito fare alcuna denuncia. Tradiremmo il mistero che stiamo celebrando. Gesú morì gridando: 'Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno'. I veri martiri di Cristo non muoiono con i pugni chiusi, ma con le mani giunte. Ne abbiamo avuto tanti esempi recenti. È Lui che ai 21 cristiani copti uccisi dall'Isis in Libia il 22 Febbraio scorso, ha dato la forza di morire sotto i colpi, mormorando il nome di Gesú".

"E anche noi – ha detto Cantalamessa – preghiamo: Signore Gesù Cristo, ti preghiamo per i nostri fratelli di fede perseguitati, e per tutti gli Ecce homo che ci sono, in questo momento, sulla faccia della terra, cristiani e non cristiani. Maria, sotto la croce tu ti sei unita al Figlio e hai mormorato dietro di lui: 'Padre, perdona loro!': aiutaci a vincere il male con il bene, non solo sullo scenario grande del mondo, ma anche nella vita quotidiana, dentro le stesse mura di casa nostra. Tu, che, "soffrendo col Figlio tuo morente sulla croce, hai cooperato in modo tutto speciale all'opera del Salvatore con l'obbedienza, la fede, la speranza e l'ardente carità"[8], ispira agli uomini e alle donne del nostro tempo pensieri di pace, di misericordia. E di perdono. Così sia".